



Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura

**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

**MARTEDI' 11 gennaio 2005 - ore 17.30**

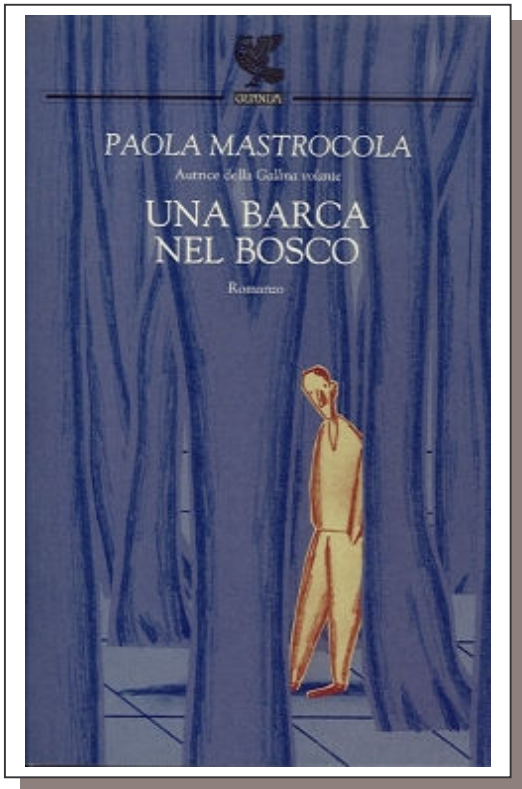
**Biblioteca Comunale Centrale**  
**Via S. Egidio 21 - Firenze**  
[www.leggerepernondimenticare.it](http://www.leggerepernondimenticare.it)

**Paola Mastrocola**  
**Autrice della *Gallina volante***

***Una barca nel bosco***  
(Guanda, 2004)

Introducono:

**Marzia Monciatti e Ernestina Pellegrini**



Questa è la storia di un talento sprecato, ma non del tutto. Questa è la storia di Gaspare Torrente, figlio di pescatore e aspirante latinista, approdato a Torino da una piccola isola del Sud Italia. Un ragazzo come lui, che a tredici anni traduce Orazio e legge Verlaine,

deve volare alto, deve fare il liceo e dimenticare il piccolo mondo senza tempo dell'isola. E allora eccolo, il talentoso spaesato, arrivare in una Torino plumbea e avara. Eccolo entrare al liceo, dove non trova grandi maestri ma insegnanti impegnati a imbastire compresenze, a sostituire le grammatiche con programmi "agili e flessibili". Eccolo accanto ai compagni, con le scarpe sbagliate e la felpa senza cappuccio. È fuori moda, fuori tempo, fuori posto: un pesce fuori dalla sua acqua, una barca in un bosco.. Un sistema scolastico che Paola Mastrocola coglie nelle sue pieghe più divertenti e insieme drammatiche, calandosi nella voce di un ragazzo che, tra lo stupore e l'amarezza, racconta il proprio percorso di "sformazione".

"Ben vengano romanzi come *Una barca nel bosco* di Paola Mastrocola che ci facciano capire i pericoli della scuola italiana di oggi" (*Giovanni Pacchiano*, Sole24ore - 15.2.2004).

"Paola Mastrocola, nel suo stile ironico, spesso sarcastico, che privilegia le situazioni paradossali, costruisce per la scuola un paradosso su cui riflettere con attenzione, quello del "romanzo di sformazione..." (*Fulvio Panzeri*, Avvenire - 31.1.2004).

"Lo svolgimento spiritoso, a tratti malinconico e sempre civilmente risentito sulla scuola italiana si ritrova nel terzo libro della Mastrocola..." (*Lorenzo Mondo*, tti, 7.2.2004).

"Come nei due romanzi precedenti siamo sui crinali di un calibrato umorismo che tiene congiunti i due versanti di una realtà stralunata capace di svelare alla fin fine un'interna e insospettabile saggezza" (*Giovanni Tesio*, La Stampa - 7.12-2004).

"Si parla di solitudine, in questo romanzo, e della disperata ricerca di farsi accettare, di diventare "uno come tutti gli altri"... questo romanzo di (s)formazione ci insegna molte cose sull'Italia che cambia" (*Francesca Amé*, Il Giornale - 30.1.2004).

"Autopsia di un sistema educativo che spegne, scoraggia, disinforma o "sforma". Un affresco impietoso e desolante ... Un romanzo ben scritto, a tratti divertente, capace di rendere espressivamente ambiente e personaggi." (*Simonetta Fiori*, la Repubblica 17.03.2004).

**Paola Mastrocola** è nata nel 1956 a Torino dove tuttora risiede. Insegna in un liceo scientifico. Presso Guanda sono usciti *La gallina volante* (Premio Italo Calvino per l'inedito 1999, Premio Selezione Campiello 2000, Premio Rapallo-Carige per la Donna Scrittrice 2001) *Palline di pane* (finalista al Premio Strega 2001), *La scuola raccontata al mio cane* (2004)